



COMUNE DI LIVORNO

VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO “TERME DELLA SALUTE” EX ART.112 DEL L.R 65/2014

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ai sensi art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i.

RELAZIONE **NUCLEO UNIFICATO COMUNALE DI VALUTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i., comma 2, il Settore Pianificazione Territoriale e GIS in qualità di Soggetto Proponente ha trasmesso, al Coordinatore del NUCV con nota prot.n.62522 del 06.06.2016, il documento preliminare relativo alla Variante al Piano attuativo denominato “Terme della Salute” ex art.112 della L.R n.65/2014 per l'inoltro ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale.

A seguito di una prima analisi del Documento preliminare, prima di procedere alla trasmissione dello stesso ai Soggetti Competenti in materia ambientale si è reso necessario acquisire delle integrazioni richieste con nota prot.n.64656 dell'08.06.2016 tramite il Settore Pianificazione Territoriale e GIS e pervenute con nota prot.n.75417 del 04.07.2016.

Dopo l'esame della documentazione pervenuta e sulla base delle indicazioni ivi contenute, il Coordinatore del NUCV ha avviato con nota prot.n.80515 del 13.07.2016, la fase di consultazione dei seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale:

- Regione Toscana – Settore Strumenti della Programmazione negoziata e della Valutazione regionale;
- ARPAT Dipartimento Provinciale di Livorno;
- ASL 6 di Livorno;
- Provincia di Livorno;

richiedendo di far pervenire eventuali osservazioni entro il giorno 11 agosto 2016 (30 gg.) –
Tabella 1 -.

Tabella 1

Soggetti Competenti In Materia Ambientale consultati	Contributo pervenuto in data	Contributo non pervenuto
Regione Toscana – Settore Strumenti della Programmazione negoziata e della Valutazione regionale		X
Provincia di Livorno	12 agosto 2106 prot.n.93321	
ARPAT Livorno	11 agosto 2016 (Prot.n.92816)	
A.S.L. 6		X

ANALISI DEL DOCUMENTO PRELIMINARE

Secondo quanto previsto dall'Allegato 1 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii, nel Documento preliminare sono state esaurientemente descritte le Caratteristiche del piano o programma, tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:

- In quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- In quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;
- La rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

2

Inoltre sono state declinate le Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- Carattere cumulativo degli impatti;
- Natura trasfrontaliera degli impatti;
- Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);

- ❑ Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale e/o del superamento dei livelli della qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- ❑ Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

CONTRIBUTI DAI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

I contributi pervenuti dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale interpellati e parte integrante della presente Relazione – **Allegato 1** - sono sinteticamente proposti di seguito:

PROVINCIA DI LIVORNO

Non rileva elementi di contrasto con il vigente PTC approvato con atto di C.P. n. 52 del 25.03.2009.

ARPAT DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI LIVORNO

La nota n. 92816 del 11 agosto 2016 definisce che:

- In relazione alla procedura di bonifica ancora in atto nell'area, *“emergono alcuni elementi di criticità che non escludono che la variante (e il piano ancora da realizzare) possano avere impatti negativi significativi sull'ambiente e sulla salute umana, tali da richiedere approfondimenti”*;
- Per quanto attiene l'inquinamento acustico debbano essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - La progettazione strutturale e infrastrutturale degli edifici dovrà tenere conto della necessità di garantire il maggior comfort acustico all'interno degli ambienti abitativi prevedendo, ad esempio: una forma e una disposizione delle facciate e degli edifici stessi tale da limitare la possibilità di riflessioni multiple; la riduzione del numero e della superficie dei serramenti esterni nelle facciate rivolte verso le infrastrutture più rumorose; la scelta di materiali edili, infissi, rivestimenti e finiture in conformità con i requisiti previsti dalla normativa di settore. In particolare, in merito a quest'ultimo punto, gli infissi esterni dovranno essere composti con telai speciali e vetri stratificati tali da garantire un potere fonoisolante di progetto $R_{W,Rfinestra}$ di almeno 44 dB.
 - Una volta realizzati gli edifici, dovrà essere eseguita una specifica verifica strumentale del rispetto dei requisiti acustici passivi di facciata.

- Dato che la variante in oggetto prevede variazioni sostanziali dell'assetto urbanistico nella fascia di rispetto dell'infrastruttura ferroviaria che potrebbero incidere sulle modalità di propagazione delle onde sonore, è necessario che una volta realizzati gli edifici sia effettuata una verifica strumentale in facciata agli edifici in prossimità degli ambienti con infissi, ed in particolare presso i piani superiori al primo fuori terra, al fine di aggiornare il piano conoscitivo dell'infrastruttura ferroviaria e, in caso di superamento dei limiti normativi, di progettare e realizzare le opportune opere di mitigazione.

In data 8 settembre 2016, previo convocazione dell'Autorità Competente, si è svolta la Conferenza dei Servizi del NUCV (si veda Verbale **Allegato 2**)

In relazione alle questioni avanzate in merito alla procedura di bonifica, con nota n. 104281 del 9 settembre 2016 l'Autorità Competente ha richiesto elementi di integrazione al Soggetto Proponente che li ha presentati con nota n. 123457 del 21 ottobre 2016.

Seguentemente l'Autorità Competente ha trasmesso le integrazioni al Dipartimento ARPAT Livorno con nota n. 124661 del 25 ottobre 2016.

Con nota n. 136649 del 18 novembre 2016 (**Allegato 3**) il Dipartimento ARPAT Livorno ha inviato un ulteriore contributo.

4

CONCLUSIONI:

Dall'esame della documentazione pervenuta, si conclude che la **VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO "TERME DELLA SALUTE" EX ART.112 DEL L.R 65/2014** possa essere esclusa dalla VAS con le seguenti prescrizioni e/o raccomandazioni:

Bonifica: Prima dell'inizio dei lavori occorre che il soggetto interessato presenti a questa A.C., al Dipartimento ARPAT Livorno, alla ASL Livorno:

- gli esiti delle indagini soil gas (concordate con ARPAT) in merito alla criticità rappresentata dalla eventuale presenza di gas interstiziali che dipenderà, oltre che dagli esiti analitici, anche dall'esatta localizzazione degli edifici in progetto;
- un'attestazione di non interferenza degli interventi previsti dal Piano Attuativo con la falda (per la quale è in atto un progetto di bonifica approvato dal Comune di Livorno con Disposizione n. 853 del 10 marzo 2009) che dovrà essere accertata e opportunamente documentata, in funzione della tipologia dei lavori edilizi previsti e della soggiacenza della stessa falda;

Gli esiti degli approfondimenti richiesti saranno oggetto di una specifica Conferenza dei Servizi indetta ai sensi del Titolo V (Siti contaminati) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che si dovrà esprimere nel merito. Nella fattispecie la presente Relazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio Competente.

Inquinamento acustico: Prima dell'inizio dei lavori occorre che il soggetto interessato presenti a questa A.C. ed al Dipartimento ARPAT Livorno:

- La progettazione strutturale e infrastrutturale degli edifici dovrà tenere conto della necessità di garantire il maggior comfort acustico all'interno degli ambienti abitativi prevedendo, ad esempio: una forma e una disposizione delle facciate e degli edifici stessi tale da limitare la possibilità di riflessioni multiple; la riduzione del numero e della superficie dei serramenti esterni nelle facciate rivolte verso le infrastrutture più rumorose; la scelta di materiali edili, infissi, rivestimenti e finiture in conformità con i requisiti previsti dalla normativa di settore. In particolare, in merito a quest'ultimo punto, gli infissi esterni dovranno essere composti con telai speciali e vetri stratificati tali da garantire un potere fonoisolante di progetto $R_{W,Rfinestra}$ di almeno 44 dB.
- Una volta realizzati gli edifici, dovrà essere eseguita una specifica verifica strumentale del rispetto dei requisiti acustici passivi di facciata.
- Dato che la variante in oggetto prevede variazioni sostanziali dell'assetto urbanistico nella fascia di rispetto dell'infrastruttura ferroviaria che potrebbero incidere sulle modalità di propagazione delle onde sonore, è necessario che una volta realizzati gli edifici sia effettuata una verifica strumentale in facciata agli edifici in prossimità degli ambienti con infissi, ed in particolare presso i piani superiori al primo fuori terra, al fine di aggiornare il piano conoscitivo dell'infrastruttura ferroviaria e, in caso di superamento dei limiti normativi, di progettare e realizzare le opportune opere di mitigazione.

5

Autorità Competente
Dott. Leonardo Gonnelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.21, comma 2, del D.lgs 82/2005, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate.

ALLEGATO 1

Contributi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale

ALLEGATO 2

Verbale Conferenza dei Servizi del NUCV del 08.09.2016

ALLEGATO 3

Contributo ARPAT prot.n. 136649 del 18 novembre 2016